

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
Progetti Milano B
Il Responsabile

Comune di Vanzago

c.a. Sig. Sindaco Lorenzo Musante

Comune di Pregnana Milanese

c.a. Sig. Sindaco Angelo Bosani

p.c. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Nord
Ovest
c.a. Ing. Rosa Pannetta

La Commissaria Straordinaria
c.a. Dott.ssa Vera Fiorani

Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Direzione Generale per il trasporto e
le infrastrutture ferroviarie
Dott.ssa Carla Alessi
PEC: dip.tf@pec.mit.gov.it

Regione Lombardia
DG Infrastrutture e Opere pubbliche
Ing. Carmine d'Angelo

Infrastrutture ferroviarie e opere
pubbliche
Ing. Francesco Bargiggia

Struttura Rete Ferroviaria e
metropolitana
Ing. Dante Scoccianti



PEC:

infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it
infrastrutture@pec.regione.lombardia.it

Città metropolitana di Milano
Area Infrastrutture
Arch. Alessandra Tadini
PEC: *protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it*

Italferr
Direzione Operativa
Infrastrutture Nord – Ovest
Infrastrutture Milano 1
Project Manager
Ing. Laura Barchi

Oggetto: Quadruplicamento tratta Rho-Gallarate – I Lotto – appalto integrato –

Allegato: comunicazione a firma congiunta prot. 19003 (Comune di Vanzago) e prot. 10105 (Comune di Pregnana Milanese) del 11/12/2023

Con riferimento alla Vs comunicazione a firma congiunta prot. 19003 (Comune di Vanzago) e prot. 10105 (Comune di Pregnana Milanese) del 11/12/2023, che si allega per pronto riferimento, nonché al successivo confronto intervenuto con entrambe le Amministrazioni in merito al “Collegamento carrabile via Vittorio Veneto – via Isola Maddalena [NVK3] e prolungamento sottovia SP239 – viale Europa Unita [SL02]”, si comunica quanto segue.

Avuta ulteriore conferma che codesti Comuni non ritengono necessario garantire la continuità viabilistica tra via Vittorio Veneto in Comune di Vanzago e via Isola Maddalena in Comune di Pregnana Milanese poiché gli ambiti interessati risultano comunque raggiungibili dai rispettivi tratti viari e atteso che il prolungamento del sottovia sulla SP239 previsto nell'intervento in epigrafe ha come unica funzione quella di garantire la citata continuità viabilistica, si comunica che si darà indicazione all'appaltatore per il tramite del ns Soggetto Tecnico Italferr di stralciare dalla redazione del progetto esecutivo l'intervento in parola. In considerazione di quanto precede, l'area interessata dalla realizzazione del prolungamento del sottovia sulla SP239 può considerarsi libera da ogni vincolo di tipo urbanistico-espropriativo, non essendo quindi più assoggettata a vincolo preordinato all'esproprio né alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità sulla stessa, di cui agli artt. 10 e 12 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327. A tal fine la presente è da ritenersi



anche quale comunicazione al soggetto proprietario delle aree interessate (*Comune di Vanzago*) dello stralcio.

Pertanto, il suddetto stralcio consentirà di risolvere anche quanto evidenziato come aspetto critico dall'allora Provincia di Milano nella propria Deliberazione n. 488/2013 Rep. Gen. Atti n. 290613/2013/11.3/20 09/48 nella quale si rappresentava che: *“Il sottopasso di via Europa Unita è particolarmente gravoso in relazione alle pendenze attuali delle rampe afferenti. Si ritiene di voler impedire un ulteriore aumento delle pendenze delle rampe. L'allungamento del sottopasso -pertanto- deve essere ben progettato per evitare possibili ripercussioni negative sulla circolazione, o in alternativa, sarebbe necessario provvedere alla modifica del piano di quota della rotatoria di via Vanzago, opportunamente verificandone la fattibilità con il nostro ex settore sviluppo rete stradale. (vedi MDL112D26P7IF0001007A.pdf) in cui si nota l'allungamento del sottopasso verso la rotatoria senza che vengano esplicitate le problematiche risultanti dalle modifiche di quota del piano stradale). La richiesta di mantenimento dell'attuale pendenza della rampa nord può essere garantita dall'eliminazione del collegamento del quartiere Isola Maddalena di Pregnana con Vanzago, e dalla rivisitazione della viabilità locale, che consenta l'utilizzo dell'attuale collegamento stradale parallelo alla ferrovia quale parterre ferroviario (al fine di non allargare l'impalcato ferroviario sul lato nord).”*

Nel merito dell'ulteriore punto “3. Esproprio integrale degli edifici di Isola Maddalena” della comunicazione allegata, come evidenziato in più occasioni all'Amministrazione comunale di Pregnana Milanese, in ultimo anche nel recente incontro tenutosi alla presenza delle ditte proprietarie degli immobili di Isola Maddalena, si procederà con l'espropriazione degli immobili nei termini previsti dal particellare di esproprio di cui al progetto approvato. Per quel che riguarda l'acquisizione degli ulteriori immobili rispetto a quelli previsti nel particellare, come da richiesta del Comune di Pregnana, si rende noto che non sussistono presupposti e per questi si procederà in coerenza alle Linee Guida redatte da RFI in accordo con la Regione Lombardia e parte integrante del progetto approvato, ove applicabili. Per lo specifico tema, si trascrivono le determinazioni riportate nella Relazione Istruttoria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti indirizzata alla Commissaria Straordinaria prese a riferimento per la successiva approvazione del progetto definitivo del potenziamento ferroviario: *“La determinazione e la corresponsione dell'indennità di esproprio sarà effettuata in osservanza alla normativa dettata dal DPR 327/2001 L'attuale soluzione progettuale prevede la determinazione di una indennità a favore dei fabbricati ad uso abitativo posti in una fascia di ampiezza pari a 30 metri dalla più vicina rotaia , così detta da “frontismo” che sarà determinata in funzione delle Linee Guida redatte da RFI in accordo con la Regione Lombardia, che sono state richiamate nella relazione generale del progetto, per ciascun caso specifico che sarà rilevato a seguito di formale sopralluogo con il coinvolgimento dei soggetti proprietari.”*



In ultimo, per i restanti punti trattati, si evidenzia che sono in corso i necessari approfondimenti tecnici a carico dell'Appaltatore nell'ambito della redazione del progetto esecutivo.

L'occasione è gradita per porgere,
Cordiali Saluti.

Giovanni Tamburo
